

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 02 ottobre 2014

D.c.r. 23 settembre 2014 - n. X/472
Risoluzione concernente le determinazioni in ordine al piano sulla malattia diabetica

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di Risoluzione n. 17 approvata dalla Commissione III in data 21 luglio 2014;

a norma dell'articolo 38, comma 2, del Regolamento generale, con votazione per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	49
Consiglieri votanti	n.	48
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	48
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare la Risoluzione n. 17 concernente le determinazioni in ordine al piano sulla malattia diabetica, nel testo che così recita:

"Il Consiglio regionale della Lombardia

visti

- la legge 16 marzo 1987, n. 115 (Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito);
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 recante la definizione dei livelli essenziali di assistenza;
- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);

richiamate

- la delibera della Giunta regionale 31 ottobre 2013, X/888 relativa alla proposta di accordo con le farmacie per l'erogazione di ausili e presidi per i pazienti diabetici;
- la delibera della Giunta regionale 20 dicembre 2013, X/1185 in ordine alle determinazioni per la gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2014;

viste

le indicazioni del Consiglio dell'Unione europea (EPSCO) del 2 giugno 2006 (C/06/148 9658/148), le risoluzioni ONU del dicembre 2006 e del 2009, le risoluzioni del Parlamento europeo del 2011 e 2012, il piano d'azione WHO 2008-2013 - risoluzione WHA 61.14 del 2008 che evidenziano la necessità di sviluppare politiche nazionali per la prevenzione, il trattamento e la cura del diabete, nonché di elaborare strumenti adeguati per il raggiungimento di livelli di assistenza appropriati con l'obiettivo di stabilizzare la malattia e migliorare la qualità di vita del paziente;

considerato che

in Lombardia vivono circa 550 mila persone affette da diabete e che il diabete mellito è in aumento ed è causa di una scarsa qualità di vita e di disagio per la persona, la famiglia e la società, nonché di eventuale morte prematura;

rilevato, inoltre, che

esso rappresenta la più comune malattia cronica fra bambini oltre ad essere la più comune causa di cecità;

premesso che

- il 6 dicembre 2012 è stato sancito presso la Conferenza Stato-Regioni l'accordo sul piano sulla malattia diabetica predisposto dalla Commissione permanente sulla malattia diabetica del Ministero della Salute con il coinvolgimento delle associazioni dei pazienti e delle società scientifiche;
- sul territorio regionale si sono riscontrate modalità differenti di svolgimenti dell'iter per il rilascio del certificato di idoneità per il rinnovo della patente di guida per i pazienti diabetici;
- alcune regioni, al fine di garantire uniformità di trattamento sul territorio di competenza e di armonizzare procedure e costi, hanno emanato linee guida a livello regionale;

valutato che

il piano sulla malattia diabetica nasce dall'esigenza di sistematizzare a livello nazionale tutte le attività nel campo della malattia diabetica, al fine di rendere più omogeneo il processo diagnostico-terapeutico e con l'obiettivo di mettere in atto misure per il miglioramento della qualità dell'assistenza, sia attraverso la completa applicazione della normativa sia con l'attuazione di adeguati interventi organizzativi;

tenuto conto che

le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano si sono impegnate a recepire con propri provvedimenti il piano sulla malattia diabetica e che Regione Lombardia non ha ancora recepito il piano in questione;

tenuto, altresì, conto che

- il Vice Presidente e Assessore alla Salute il 9 dicembre 2013 ha dichiarato che «Regione Lombardia ha assunto impegni e sta operando sul tema del diabete, anche programmando l'applicazione del piano nazionale»;
- il Presidente del Coordinamento Lombardo Associazioni Diabetiche (CLAD), nel corso dell'audizione del 30 giugno 2014 nella Commissione consiliare «Sanità e Politiche sociali», ha rilevato la necessità di recepire il piano, in quanto lo stesso individua, per affrontare le problematiche relative alla malattia, gli obiettivi centrali della prevenzione, della diagnosi precoce, della gestione della malattia e delle complicanze;

visto

l'articolo 38 del regolamento generale del Consiglio regionale;

sentita

la relazione della III Commissione «Sanità e Politiche Sociali»;

impegna la Giunta regionale

- a recepire in tempi brevi il piano sulla malattia diabetica e dare completa attuazione alla circolare regionale 12 luglio 2005, n. 30 concernente (Linee guida sul diabete giovanile per favorire l'inserimento del bambino diabetico in ambito scolastico);
- a rendere omogenea la quantità e la qualità di dispositivi medici di autocontrollo nella disponibilità dei pazienti con diabete di tipo 1 in tutto il territorio lombardo, nonché di confermare l'attuale possibilità di integrazione, su indicazione del medico prescrittore, secondo le esigenze terapeutiche;
- a presidiare l'incarico ad ARCA in ordine alle procedure di gara, affinché venga garantito l'attuale sistema di distribuzione di ausili e presidi ai pazienti diabetici attraverso le farmacie;
- a definire modalità omogenee su tutto il territorio regionale per quanto attiene alle procedure e ai costi relativi al conseguimento del certificato di idoneità per il rinnovo della patente di guida per i pazienti diabetici.".

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Mario Quaglioni